

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" e successivi atti integrativi

DECRETO n. 60 del 02 FEB. 2017

OGGETTO: PA220A Prizzi – indagini geognostiche nell'ambito dei lavori di "consolidamento zona a valle del corso Finocchiaro Aprile e della Via De Gasperi 1° stralcio" nel Comune di Prizzi (PA). Importo Accordo di programma € 2.500.000,00.

Approvazione lettera di invito e avvio della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara definita dall'art. 3, comma 1, lett. uuu) del D.Lgs 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. c), del D.Lgs 50/2016, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) dello stesso Codice. Procedura gestita interamente con sistemi telematici, pertanto non soggetta all'applicazione delle disposizioni relative al c.d. "AVCPass", come previsto dalla deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'A.V.C.P.

CUP: J57B14000340001 - CIG: ZA81C5E097

CPV: 45122000-8 - NUTS: ITG12

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** Part.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** Part.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la Legge n.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...”* e *“per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 518 del 18 marzo 2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 529/Gab del 03 luglio 2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31 dicembre 2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 587/Area1/S.G. del 23 novembre 2016 con il quale al Dott. Maurizio Croce, Assessore Regionale per il territorio e l'Ambiente, sono state delegate tutte le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Sicilia;
- Precisato** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di



competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Viste** le linee guida in attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, n. 4 approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Considerato** nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice PA220A Prizzi - "Consolidamento zona a valle del corso Finocchiaro Aprile e della Via De Gasperi 1° stralcio" nel Comune di Prizzi (PA) - Importo complessivo € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 552 del 16.11.2015, con il quale l'ing. Castrenze Collura responsabile dell'area tecnica del Comune di Prizzi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 501 del 03 novembre 2016 è stato confermato l'incarico per la redazione dello studio geologico attinente alla progettazione, definitiva, esecutiva, dei lavori relativi l'intervento PA220A PRIZZI - "Consolidamento zona a valle del corso Finocchiaro Aprile e della Via De Gasperi 1° stralcio" nel comune di Prizzi (PA) al dott. Geol. Giorgio Milazzo;
- Vista** la nota trasmessa a mezzo pec del 08.11.2016, assunta al protocollo di questo Ufficio Commissariale al n. 4723 del 09.11.2016, con la quale il dott. Geol. Giorgio Milazzo ha trasmesso il Programma di indagini geognostiche corredato dall'elenco prezzi e dal computo metrico ed estimativo relativo;
- Vista** la nota protocollo n. 4813 del 16 novembre 2016, con la quale l'Ufficio del Commissario ha provveduto a trasmettere al RUP, il Programma di indagini geognostiche redatto dal geologo incaricato dott. Giorgio Milazzo, propedeutico alla redazione dello studio geologico necessario per la realizzazione dell'intervento codificato PA220A PRIZZI - "Consolidamento zona a valle del corso Finocchiaro Aprile e della Via De Gasperi 1° stralcio" nel Comune di Prizzi (PA);
- Vista** la nota protocollo n. 14961 del 25/11/2016, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 4975 del 28 novembre 2016, con la quale il RUP ha trasmesso il verbale di verifica e validazione redatto dallo stesso in data 25 novembre 2016, relativo al programma di indagini geognostiche, ai sensi dell'art 26 del nuovo codice;

Visto il verbale di verifica e validazione redatto dal Responsabile del Procedimento in data 25 novembre 2016 ai sensi dell'art 26 comma 8 del nuovo codice riportante il quadro economico relativo all'esecuzione del Piano d'indagini geognostiche dell'intervento come di seguito rappresentato:

PER LAVORI:

- (Indagini sismiche, perforazioni di sondaggi, posa in opera di strumentazione geotecnica ed analisi e prove geotecniche di laboratorio) € 39.135,62
- Per oneri di sicurezza (non soggette a ribasso) € 831,89
Sommano i lavori € 39.967,51 A)

PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

- IVA sui lavori (22% di € 39.967,51) € 8.792,85
- Imprevisti (5% di € 39.967,51) € 1.998,37
Sommano € 10.791,22 B)
Importo complessivo (A + B) € 50.758,73



- Visto** il Decreto Commissariale di finanziamento n 5034 del 30 novembre 2017 dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 50.758,73
- Visto** il Bando per la costituzione dell'elenco imprese per gare a procedura ristretta semplificata per l'anno 2015, da utilizzare anche per cottimi fiduciari e procedure negoziate senza previa pubblicazione di sito web www.ucomidrogeosicilia.it in data 27 novembre 2015;
- Visto** lo schema di lettera di invito predisposto dalla Struttura commissariale e vistato dal RUP, relativo alla procedura ai sensi dell'art. 36 c.2 lettera c) del D.lgs. 50/2016 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- Vista** la determina a contrarre del RUP, prot 984 del 01/02/2017, attraverso cui viene determinato:
- ✓ *che la gara sarà espletata mediante procedure telematiche e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;*
 - ✓ *di rivolgere l'invito ad almeno cinque soggetti iscritti all'albo delle imprese di fiducia dell'Ufficio del Commissario che detengano almeno la Categoria SOA OS20-B in corso di validità, alla data dell'invito, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 1, .lea. uuu) del D.Lgs 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. c), del del D.Lgs 50/2016;*
 - ✓ *di arrivare le procedure di scelta del contraente secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 1, lett. uuu) del D.Lgs 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, 1en. c), del del D.Lgs 50/2016, per l'aggiudicazione e per l'affidamento dei lavori PM2LAPt1z - "Consolidamento zana a valle del corso Finocchiaro Aprile e della Via De Gasperi 1° stralcio" nel Comune di Prizzi (PA), avuto riguardo all'ammontare ed alla natura dei servizi che si intendono affidare, nonché all'urgenza di addvenire all'aggiudicazione tenuto conto del numero di richieste pervenute e delle esigenze riscontrate sul territorio ed alle motivazioni di cui in premessa;*
 - ✓ *di stabilire quale criterio d'aggiudicazione, in applicazione dell'art. 95 comma 4 lett. a) del Codice dei Contratti, il criterio del prezzo più basso mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori.*

Ed inoltre

che occorre procedere attraverso La selezione mediante piattaforma telematica di cui è dotato l'ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per individuare gli operatori economici iscritti all'albo del Commissario, in possesso di idonea qualificazione SOA "OS20 B" (in corso di validità), individuandone almeno 5 operatori ai quali rivolgere l'invito a partecipare alla procedura de quo;

tenuto conto che l'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 39.967,51 di cui:
 € 39.135,62 Importo soggetto a ribasso d'asta
 € 831,89 Oneri di sicurezza da PSC (non soggetti a ribasso d'asta)

Vista l'attestazione di conformità del 25/11/2016, redatta dall'ing. Castrenze Collura n.q. di RUP agli originali degli elaborati in formato PDF forniti alla Stazione Appaltante;

Ravvisata la necessità e l'urgenza, pertanto, di dover procedere all'avvio della procedura di gara ai sensi dell'art.36 c.2 lettera c) del D.lgs. 50/2016, mediante procedure telematiche e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, rivolgendo l'invito ad almeno cinque operatori economici nel rispetto del possesso delle idonee caratteristiche tecnico organizzative, in corso di validità alla data dell'invito, previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e la determina a contrarre del RUP;

Considerato che la Procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici e pertanto non soggetta all'applicazione delle disposizioni relative al c.d. "AVCPass", come previsto dalla deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'A.V.C.P.;

Ritenuto necessario avviare le procedure di gara ai sensi del D.Lgs 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. c), del del D.Lgs 50/2016, , con il supporto di strumenti elettronici mediante procedura telematica, con il criterio del prezzo più basso, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) dello stesso Codice.



Visto

art.36 c.2 lettera c) del D.lgs. 50/2016;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM

del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Nell'ambito dell'Accordo di programma e dei suoi atti integrativi, richiamati in premessa, si incaricano gli uffici competenti di definire lo schema di lettera di invito – allegata al presente provvedimento - predisposta dalla Struttura Commissariale e vistata dal RUP relativa all'intervento "PA220A Prizzi – indagini geognostiche nell'ambito dei lavori di "consolidamento zona a valle del corso Finocchiaro Aprile e della Via De Gasperi 1° stralcio" nel Comune di Prizzi (PA). Importo Accordo di programma € 2.500.000,00, per un importo pari € 39.967,51 di cui € 39.135,62 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 831,89 per oneri di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA.

Articolo 3

Di prendere atto che è stato finanziato l'intervento "PA220A Prizzi – indagini geognostiche nell'ambito dei lavori di "consolidamento zona a valle del corso Finocchiaro Aprile e della Via De Gasperi 1° stralcio" nel Comune di Prizzi (PA). Importo Accordo di programma € 2.500.000,00, giusto Decreto Commissariale di finanziamento n 5034 del 30 novembre 2016;

Articolo 4

Alla copertura finanziaria complessiva della spesa necessaria per la realizzazione dell'opera, di cui all'art. 2 del presente decreto, si provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 4 dell'accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n.5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione Palermo, intestata al Commissario Straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Sicilia.

Articolo 5

All'impegno della spesa si provvederà, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, con successivo decreto, con il quale si procederà a rideterminare l'importo di tale impegno in relazione agli esiti di gara.

Articolo 6

Di fissare i termini di ricezione delle offerte in almeno DIECI giorni naturali e consecutivi per la ricezione delle offerte da parte delle imprese invitate.

Articolo 7

Di precisare che la **procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando** così come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uuu) del D.Lgs 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. c), del D.Lgs 50/2016, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) dello stesso Codice, sarà espletata mediante procedure telematiche e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, rivolgendo l'invito ad almeno **cinque** operatori iscritti all'albo delle imprese di fiducia del Commissario Straordinario Delegato in corso di validità, che posseggono i requisiti necessari alla partecipazione, ovvero:

- hanno dichiarato di essere dotati di idonee caratteristiche tecnico organizzative ovvero il possesso della Categoria OS20-B - indagini geognostiche classifica I,
- hanno avanzato richiesta di iscrizione all'elenco delle imprese di fiducia nei termini richiesti,
- hanno presentato tutta la documentazione richiesta e che la relativa documentazione è stata verificata e comunque previa verifica sul sito www.autoritalavoripubblici.it.

Articolo 8

Di fissare termini ristretti al fine di poter garantire il più celere inizio dei lavori dell'intervento oggetto del presente provvedimento, ovvero di fissare in almeno DIECI giorni naturali e consecutivi per la ricezione delle offerte da parte delle imprese invitate.

5 di 6

Articolo 9

Il presente Decreto sarà notificato al RUP, all'Ufficio di ragioneria e all'Ufficio monitoraggio di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza per quanto di competenza.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia

